

di **MASSIMO SELLERI**

TRENTASEI dipendenti di E'-tv, su quaranta effettivi, licenziati dal primo dicembre 2012. E' la cura dimagrante voluta da Rete spa, la società con cui il gruppo dell'imprenditore reggiano Ermilio Spallanzani controlla tre testate: Rete7 Bologna, Antenna 1 e TeleTricolore. I quattro dipendenti che rimangono, 1 tecnico e

CI SAREBBE UNA CORDATA PRONTA A SUBENTRARE AL GRUPPO SPALLANZANI

E'-tv licenzia 36 lavoratori su 40

3 amministrativi, sono il minimo necessario a non perdere le frequenze televisive. La seconda parte del piano di ristrutturazione prevede che queste frequenze siano a loro volta cedute a due nuove srl, una che con i suoi segnali coprirebbe Parma, Reggio Emilia

e Modena, l'altra che si occuperebbe di Bologna e tutta la Romagna. Società che però riassumerebbero solo una parte del personale licenziato. «Sarebbe un'operazione inaccettabile» spiega la presidente dell'Associazione stampa Emilia Romagna, Serena

Bersani. Oggi presso la sede della Cgil di Bologna si terrà un'assemblea dei lavoratori (che hanno già ricevuto la lettera di licenziamento), ma la vera novità potrebbe arrivare lunedì, quando si terrà il consiglio di amministrazione. In quella data i soci di minoranza

presenteranno un'offerta per rilevare la quota di maggioranza. Questa cordata, coordinata da monsignor Ernesto Vecchi in modo autonomo dalla Curia, offrirà all'imprenditore reggiano 5 milioni di euro per acquisire il controllo della società nell'arco di un triennio. Della cordata farebbero parte Unifica, Romano Volta (Datalogic) e Marilena Ferrari (Art'è).